



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Provincia di Bergamo

Committente: Amministrazione Comunale

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL VERSANTE E RIPRISTINO RETE ACQUEDOTTISTICA IN LOCALITA' STRAMAZZANO - 2° STRALCIO -

"Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"

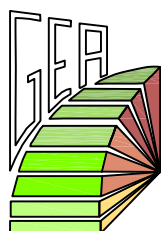
TITOLO ELABORATO

VALUTAZIONE DNSH

N. PRATICA	TIPOLOGIA	FASE PROG.	SCALA	ELABORATO
18_156	PROG	DEFINITIVO - ESECUTIVO	-	B

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	Novembre 2023	Prima emissione
1	-	-
2	-	-
3	-	-

PROGETTISTI



Studio G.E.A.

24020 RANICA (Bergamo)
Via Patta, 30/D
Telefono e Fax: 035.340112
E - Mail: gea@mediacom.it

collaborazione al progetto con Ing. Mirco Perico

Dott. Geol. SERGIO GHILARDI
iscritto all' O.R.G. della Lombardia n. 258



Dott. Ing. FRANCESCO GHILARDI
iscritto Ord. Ing. Prov. BG n. 3057



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b
Verifica di compatibilità con il principio del non arrecare danno significativo
(cd. DNSH)

Gli interventi previsti nell'ambito dell'Investimento M2C4 2.1.b "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*" del PNRR sono individuati con il codice di tipologia di intervento 035, con coefficiente di contributo all'adattamento ai cambiamenti climatici pari al 100%, in accordo con il REGOLAMENTO 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

La seguente **relazione semplificata per gli interventi "in essere"**, in formato tabellare, è compilata dal soggetto attuatore per ciascun progetto, in modo da verificare il rispetto del principio del "non arrecare danno significativo all'ambiente" (all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852), attraverso la documentazione che evidenzia la valutazione dei rischi connessi al clima, nonché gli elementi di valutazione utilizzati.

CRITERIO DA VERIFICARE	DOCUMENTAZIONE/CERTIFICAZIONE	SI/NO ¹	ELEMENTI DI VALUTAZIONE ²
Adattamento ai cambiamenti climatici			
È disponibile documentazione che evidenzi la valutazione dei rischi connessi al clima (es. inondazioni) e l'identificazione di soluzione adattative?	<p><i>Valutazione dei rischi climatici ex Appendice A, del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico.</i></p> <p>Esempio di valutazione dei rischi climatici ex Appendice A: 1) Quali sono i rischi cui è esposto il territorio in cui si interviene? (Es. <i>L'intervento ha come obiettivo la mitigazione del rischio idraulico</i>) 2) L'evento calamitoso che ha reso necessario l'intervento è stato influenzato dai mutamenti climatici? Se sì in che modo? (Es. <i>Le precipitazioni più intense dovute al cambiamento climatico hanno aumentato i depositi alluvionali nell'alveo del torrente ____</i>) 3) Come l'intervento riduce il rischio? (es. <i>la realizzazione della briglia comporta la riduzione del rischio idraulico connesso al trasporto solido che avviene in condizioni meteo estreme, causate dal cambiamento climatico</i>)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI, la valutazione dei rischi è compresa nella documentazione progettuale, conservata gli atti (vedi A-Relazione tecnico-illustrativa, C-Relazione geologica-geotecnica).</p> <p><input type="checkbox"/> NO, la valutazione dei rischi non è compresa nella documentazione progettuale (compilare la colonna "ELEMENTI DI VALUTAZIONE")</p>	<p>Se "NO" selezionare l'elemento di valutazione pertinente:</p> <p><input type="checkbox"/> documento non previsto dalla normativa vigente in quanto applicata deroga art.... legge... (rif. art.... Ordinanza di PC 558-2018)</p> <p><input type="checkbox"/> Contenuti compresi in altra documentazione progettuale: (indicare quale con una breve ed esplicativa descrizione)</p> <p><input type="checkbox"/> Valutazione dei rischi connessi al clima per l'intervento compresa in altri atti vigenti, conservati agli atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piano di Governo del Territorio (PGT) <input type="checkbox"/> Piano comunale di protezione civile (PCPC) <input type="checkbox"/> Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) <input type="checkbox"/> Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) <input type="checkbox"/> Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione (PPPP) <input type="checkbox"/> Scheda Rasda relativa all'evento calamitoso <input type="checkbox"/> altro documento non previsto dalla normativa vigente. (specificare e conservare agli atti)

¹ Si tratta di una domanda obbligatoria. Indicare "SI" o "NO". Nel caso di risposta "NO", compilare la colonna "ELEMENTI DI VALUTAZIONE".

² Da compilare solo se la risposta alla colonna precedente è "NO". Ad esempio, indicare se il documento non è previsto dalla normativa vigente, ovvero se i contenuti circa la valutazione sono compresi in altra documentazione progettuale e quale, ovvero indicare se valutazione è compresa in documenti progettuali e di pianificazione esistenti e quali (piani di bacino, linee guida tecniche, ecc...).

In relazione al punto ex Appendice A, nella sezione "elementi di valutazione" per quanto riguarda l'"esame dell'attività per identificare quali rischi climatici fisici elencati nella sezione II della presente appendice possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto; si tratta di evidenziare i rischi cui è esposto il territorio in cui si interviene; per quanto riguarda "se l'attività è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici elencati nella sezione II della presente appendice, una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità per esaminare la rilevanza dei rischi climatici fisici per l'attività economica" si tratta di evidenziare il livello di esposizione dell'intervento in relazione ai mutamenti climatici; per quanto riguarda "una valutazione delle soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato" si tratta di descrivere sommariamente come l'intervento stesso si collega al pericolo climatico evidenziato riducendo il rischio associato. Tutto quanto precede da compilare laddove coerente con l'intervento in parola.

Sempre nel caso sia coerente con l'intervento in parola, in relazione alle misure del PGRA, se non già presente nei documenti progettuali, indicare nella sezione "elementi di valutazione" a quale misura si riferisce l'intervento.

	<p><i>Rispondenza dell'opera a una delle misure del PGRA, Direttiva alluvioni 2007/60/CE</i></p>	<p>□ SI, la rispondenza ad una delle misure del PGRA è all'interno della documentazione progettuale, che viene conservata gli atti.</p> <p>□ SI, l'intervento riguarda mitigazione del rischio alluvionale e di colate detritiche, la misura di riferimento del PGRA-Po è "Redazione del Piano degli interventi urgenti di cui alle OCDPC di Protezione Civile in seguito a dichiarazione dello stato di emergenza (D. Lgs. 1/2018) e attivazione procedure per accesso a relativo finanziamento, attuazione interventi" (ID: ITN008_ITCAREG03_FRMP2021B_008, categoria M51 - Recovery and Review, Individual and Societal – M51.1)</p> <p>☒ NO, l'intervento è di tipo forestale, di mitigazione del rischio dissesti di versante, di mitigazione del rischio valanghe ovvero di ripristino di infrastrutture, pertanto il PGRA non è applicabile.</p>	<p>Il PGRA, Direttiva alluvioni 2007/60/CE riguarda la gestione del rischio di alluvioni liquide e solide (colate detritiche), pertanto per gli interventi non inerenti non è applicabile alcuna misura del PGRA</p>
	<p><i>Altro (specificare)</i></p>		

CRITERIO DA VERIFICARE	DOCUMENTAZIONE/CERTIFICAZIONE	SI/NO ³	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Economia circolare			
È disponibile documentazione che evidenzi la destinazione a recupero del 70 % dei rifiuti da costruzione/demolizione, eventualmente prodotti?	<i>Relazione finale con Indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R", corredata delle evidenze</i>	<input type="checkbox"/> SI, la relazione finale con indicazione dei rifiuti prodotti da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" è all'interno della documentazione progettuale, conservata gli atti. <input checked="" type="checkbox"/> NO, vedasi "ELEMENTI DI VALUTAZIONE"	Se "NO" selezionare l'elemento di valutazione pertinente: <input checked="" type="checkbox"/> nell'ambito dell'intervento non sono stati prodotti rifiuti da costruzione/demolizione <input type="checkbox"/> i contenuti sono compresi in altra documentazione progettuale: (indicare quale con una breve ed esplicativa descrizione) <input type="checkbox"/> documento non previsto dalla normativa vigente in quanto applicata deroga art.181 DLgs 152/2006 ((rif. art. 4 Ordinanza di PC 558-2018))
	<i>Nel caso di gestione terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotto (DPR. 120/2017), dare evidenza di:</i> <ul style="list-style-type: none"> Per intervento di piccole dimensioni o di grandi dimensioni NON sottoposto a VIA – Presentazione della dichiarazione di utilizzo ai sensi dell'Art. 21 DPR.120/2017; Per intervento sottoposto a VIA -atto di approvazione del PUT presentato 	<input checked="" type="checkbox"/> SI, la dichiarazione di utilizzo ai sensi art. 21 DPR 120-2017 ovvero il PUT è all'interno della documentazione progettuale, conservata gli atti (riutilizzo nello stesso sito). <input type="checkbox"/> NO, vedasi "ELEMENTI DI VALUTAZIONE"	Se "NO" selezionare l'elemento di valutazione pertinente: <input type="checkbox"/> nell'ambito dell'intervento non sono stati prodotti terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotto <input type="checkbox"/> i contenuti circa la valutazione sono compresi in altra documentazione progettuale: (indicare quale con una breve ed esplicativa descrizione) <input type="checkbox"/> documento non previsto dalla normativa vigente in quanto applicate deroghe art.8 del d.l. 133-2014 convertito in legge 164/2014 e artt. 9 e 21 del DPR 120/2017 (rif. art. 4 Ordinanza di PC 558-2018)
	<i>Altro (specificare)</i>		

³ Si tratta di una domanda obbligatoria. Indicare "SI" o "NO". Nel caso di risposta "NO", compilare la colonna "ELEMENTI DI VALUTAZIONE". Ad esempio, indicare se il documento non è previsto dalla normativa vigente; se i contenuti circa la valutazione sono compresi in altra documentazione progettuale e quale, ovvero predisporre una breve ed esplicativa descrizione.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi			
Se l'intervento è ubicato in prossimità o all'interno di un'area protetta (Ramsar, Rete natura 2000, Riserve naturali, Parchi, etc)? è disponibile documentazione che evidenzi la tutela delle stesse ed il ripristino della situazione ex ante?	<i>Parere dell'ente gestore dell'area protetta o altra amministrazione competente</i>	<input type="checkbox"/> SI, il parere dell'ente gestore è stato acquisito ed è conservato agli atti <input checked="" type="checkbox"/> NO, vedasi "ELEMENTI DI VALUTAZIONE"	Se "NO" selezionare l'elemento di valutazione pertinente: <input checked="" type="checkbox"/> intervento non ubicato in prossimità o all'interno di un'area protetta <input type="checkbox"/> documento non previsto dalla normativa vigente in quanto applicato art.14 dell'ordinanza di PC 558/2018, che definisce procedura semplificata di approvazione dei progetti con silenzio assenso se parere non reso entro 7 giorni.
	<i>Valutazione di incidenza</i>	<input checked="" type="checkbox"/> SI, la valutazione di incidenza è stata approvata ed è conservata agli atti <input checked="" type="checkbox"/> NO, vedasi "ELEMENTI DI VALUTAZIONE"	Se "NO" selezionare l'elemento di valutazione pertinente: <input checked="" type="checkbox"/> intervento ubicato in zona per cui non è richiesta valutazione di incidenza (in prossimità o all'interno di un'area Rete Natura 2000) <input type="checkbox"/> documento non previsto dalla normativa vigente in quanto applicata deroga dell'art. 5 DPR 357/1997 (rif. art. 4 Ordinanza di PC 558-2018)
	<i>Altro (specificare)</i>		

I documenti e gli atti pertinenti sono conservati presso la stazione appaltante nel fascicolo relativo all'intervento e saranno resi disponibili ai funzionari incaricati per eventuali controlli e ispezioni.

Firmato digitalmente da: Ing. GHILARDI Francesco
Nel ruolo di: Progettista incaricato